



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 25 del 16/05/2015

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI.-

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di maggio alle ore 12:15 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor CESARINI Dino - VICE SINDACO

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
PEZZOLA Giovan Franco	SINDACO		s
CESARINI Dino	VICE SINDACO	s	
BARBINI Giorgio	ASSESSORE	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli enti locali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;
- che il prosieguo del citato comma 7 definisce in maniera articolata le operazioni contabili connesse al riaccertamento straordinario, consistente:
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. [...] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*

Atteso che si è proceduto a effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e si è rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non

corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate che voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

un totale di residui attivi reimputati di € 3.000,00 e

un totale di residui passivi reimputati di € 19.612,27

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 16.612,27, di cui:

relativo a spesa corrente € 16.612,27;

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "B" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 356.447,96 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 592.200,10;

Dato atto che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un avanzo di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 di € 288.481,16, tale per cui il risultato stesso da € 52.729,02 di cui dallo schema di Rendiconto della gestione 2014 passa a € 288.481,16;

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Constatato che, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2015 – 2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

- a) ad apportare al bilancio di previsione 2015 le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;;
- b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e al D.P.C.M. 28.12.2011;

Di dare atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014 -2016 – annualità 2015 – 2016;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Dirigente Settore Finanze;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data ../. 2015;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:

a) nell' allegato prospetto "A" al presente provvedimento per quanto attiene l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura, e l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

b) nell'allegato prospetto "B" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 comma 5 del TUEL;

2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

a) si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 16.612,27, di cui relativo a spesa corrente € 16.612,27 di cui all'allegato "C";

b) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 in € 288.481,16;

c) si determina il fondo crediti di dubbia esigibilità in €. 126.327,45, di cui all'allegato "D";

d) si determinano i fondi vincolati in €. 610.000,00;

pertanto il risultato contabile finale, come da allegato "E", risulta il seguente:

Risultato di amministrazione al 1/1/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui € 288.481,16

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 € 126.327,45

Fondi vincolati da leggi e principi contabili € 610.000,00

Totale parte disponibile € -447.846,29

3. Di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – annualità 2015, al fine di consentire:

a) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

b) l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

d) l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota del risultato di amministrazione negativo.

Di demandare al Consiglio Comunale l'adozione dei provvedimenti diretti ad individuare la copertura del disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento;

Di trasmettere il presente provvedimento in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale
- al Tesoriere Comunale

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L. vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Dino Cesarini

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dino Cesarini

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

F.to Il Presidente
CESARINI Dino

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **22/06/2015** al **07/07/2015** al n. **170** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 22/06/2015
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/05/2015 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **16/05/2015**

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993